

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 13699 del 25/07/2019 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2019/14111 del 25/07/2019

**Struttura proponente:** SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO  
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**Oggetto:** APPROVAZIONE AVVISO PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 59 POSTI DI CAT. D - POSIZIONE ECONOMICA D.1 - FAMIGLIA PROFESSIONALE SPECIALISTA DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**Firmatario:** FRANCESCO RAPHAEL FRIERI in qualità di Direttore generale

**Responsabile del procedimento:** Cristiano Annovi

Firmato digitalmente

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge Regionale 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Regolamento Regionale del 2 novembre 2015, n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";
- la legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";
- il Decreto-Legge n. 4/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, e in particolare:

- l' art. 14 bis, comma 5-septies che dispone che i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e che tale disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi;

- l'art. 14 ter che integra il comma 361 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, prevedendo la possibilità di utilizzare le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche per la copertura dei posti messi a concorso nonché di quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie medesime, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori;

Dato atto che con deliberazione di Giunta n. 1001/2019 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 conseguente all'analisi organizzativa finalizzata a contenere gli impatti sull'organizzazione regionale del DL n. 4/2019, ad individuare misure di efficientamento delle funzioni e delle strutture regionali, a completare il piano pluriennale per il superamento del precariato e valorizzare le professionalità dei dipendenti regionali. Approvazione", viene previsto:

- l'indizione di procedure concorsuali per aggregati di posizioni lavorative dell'attuale impianto di classificazione del personale del comparto, denominati "famiglie professionali";
- lo svolgimento, tra le altre, di sei procedure selettive pubbliche per posti di categoria D - posizione economica D.1, tra le quali una relativa alla famiglia professionale "Specialista della trasformazione digitale";

Richiamati gli allegati alla sopracitata deliberazione n. 1001/2019 e precisamente:

- Allegato B) "Relazione istruttoria sulla determinazione dei fabbisogni assunzionali e verifica dei vincoli assunzionali per il triennio 2019/2021" nell'ambito del quale viene precisato per ogni singola famiglia professionale la ripartizione delle assunzioni da effettuare nell'arco del triennio 2019-2021;
- Allegato E) "Indirizzi per l'applicazione delle riserve da prevedere nell'ambito dei concorsi pubblici previste nel piano occupazionale per il triennio 2019/2021";

Richiamata la determinazione n. 3751/2012 "Aggiornamento delle competenze del personale non dirigenziale: modello delle competenze, repertorio delle posizioni lavorative e relative modalità di aggiornamento, sistemi delle propedeuticità e prossimità";

Rilevata la necessità, nelle more di una puntuale revisione dell'impianto di classificazione del personale del comparto, di prevedere i contenuti descrittivi delle posizioni lavorative afferenti le famiglie professionali per le quali acquisire nuove risorse secondo quanto indicato al soprarichiamato allegato B) alla Delibera di Giunta Regionale n. 1001/2019, coerentemente adeguati al mutato contesto professionale ed organizzativo dell'Amministrazione regionale;

Dato atto che con propria nota prot. n. PG/2019/611569 del 24/07/2019 è stata avviata la prevista verifica per la ricollocazione del personale in disponibilità di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Dato atto inoltre che, secondo quanto previsto al co. 4 dell'art. 2 della sopracitata L. 56/2019, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nell'ambito del triennio 2019-2021 le Amministrazioni possono derogare all'attivazione delle preventive procedure di mobilità di cui al co. 2 bis dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001;

Ritenuto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di procedere all'indizione di una procedura selettiva pubblica per l'assunzione nell'arco del triennio 2019-2021 a tempo indeterminato nell'organico della Regione Emilia-Romagna di n. 59 unità di categoria D, posizione economica D.1, profilo professionale DA.I funzionario esperto in Sviluppo risorse e servizi di integrazione, famiglia professionale "Specialista della trasformazione digitale" di cui all'allegato avviso parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

d e t e r m i n a

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di indire una procedura selettiva pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato nell'organico della Regione Emilia-Romagna - nell'ambito del triennio 2019/2021 - di n. 59 unità di categoria D, posizione economica D.1, profilo professionale DA.I funzionario esperto in Sviluppo risorse e servizi di integrazione, famiglia professionale "Specialista della trasformazione digitale";
2. di stabilire che la predetta procedura venga disciplinata secondo la normativa generale e specifica contenuta nell'avviso pubblico allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che:
  - l'assunzione a tempo indeterminato presso l'organico della Regione Emilia-Romagna verrà disposta secondo i vincoli, la consistenza numerica e la tempistica individuata nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni Professionali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1001/2019 per il triennio 2019-2021;
  - la graduatoria approvata conserva validità per tre anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
4. di disporre che:
  - l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria finale degli idonei nel rispetto di quanto previsto all'art. 14-ter del D.L. 4/2019 convertito dalla L. 28 marzo 2019 n. 26;
  - i vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo della graduatoria ai sensi del sopracitato articolo 14-ter sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni secondo quanto previsto dall'art. 14 bis co.5 Septies del D.L. n.4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26;
5. di subordinare le assunzioni previste dal presente avviso all'esito negativo della procedura obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
6. di stabilire che l'avviso sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito Internet

dell'Ente, e che della presente procedura sia dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE  
*(Francesco Raphael Frieri)*



**Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni**

**Il Responsabile del Servizio**

**Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e Comunicazione di servizio**

**PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA NELL'ARCO DEL TRIENNIO 2019-2021 DI N. 59 POSTI DI CAT. D - POSIZIONE ECONOMICA D.1 – FAMIGLIA PROFESSIONALE SPECIALISTA DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE PRESSO L'ORGANICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 2 novembre 2015, n. 3 “Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 18/06/2019 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 conseguente all'analisi organizzativa finalizzata a contenere gli impatti sull'organizzazione regionale del dl 4/2019, a individuare misure di efficientamento delle funzioni e delle strutture regionali, a completare il piano pluriennale per il superamento del precariato e a valorizzare le professionalità dei dipendenti regionali. Approvazione”;
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che approva il presente Avviso,

**RENDE NOTO**

è indetta una procedura selettiva per assunzione a tempo indeterminato nell'organico della Regione Emilia-Romagna per il reclutamento, così come stabilito nella delibera di Giunta n. 1001/2019, di n. 59 unità di personale di categoria D, posizione economica iniziale D.1, profilo professionale DA.I "Funzionario esperto in sviluppo risorse e servizi di integrazione", famiglia professionale “Specialista della trasformazione digitale”.

**RUOLO ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE CLASSIFICATO NELLA CATEGORIA D**

Il personale assegnato alle posizioni lavorative della Categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;

- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

## **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA**

La famiglia professionale "Specialista della trasformazione digitale" ricomprende collaboratori esperti per lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

- Supporto ai processi di trasformazione digitale dei servizi dell'ente
- Supporto cartografico e basi di dati geografiche
- Analisi statistica
- Sviluppo e gestione di piattaforme digitali a supporto dei processi dell'ente
- Gestione delle infrastrutture ICT

come dettagliatamente riportato nella scheda descrittiva allegata al presente avviso.

## **TRATTAMENTO NORMATIVO ED ECONOMICO**

La normativa contrattuale che si applica al personale neo-assunto a tempo indeterminato in esito alla presente procedura, e il trattamento economico lordo spettante mensilmente al personale inquadrato in posizione economica D.1, sono quelli previsti dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

A norma del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dell'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

## **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per essere ammessi a partecipare alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici;
- non avere condanne penali definitive per i reati contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.<sup>(1)</sup>;
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari da una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego; l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento dell'idoneità al momento dell'assunzione in servizio;
- (per i candidati che non hanno cittadinanza italiana):
  - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza. Sono fatte salve le situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamento italiano nel rispetto del diritto internazionale;
  - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
  - (per i candidati degli Stati non appartenenti all'Unione Europea) essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
- aver conseguito uno dei diplomi di laurea triennale/specialistica/magistrale/CU/vecchio ordinamento afferenti l'area sociale e l'area scientifica secondo la classificazione del

MIUR: [http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/aree\\_e\\_classi/p/miur](http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/aree_e_classi/p/miur)

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa.

Le relative informazioni sono reperibili al link ministeriale:

<http://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani>.

Il candidato che ha conseguito il titolo di studio richiesto presso una università straniera, deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:

- essere in possesso del provvedimento di equipollenza o di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente;

ovvero

- aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza.

Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva, pena l'esclusione.

Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equipollenza o equivalenza sono reperibili al link ministeriale:

<http://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva e permanere al momento dell'eventuale stipulazione del contratto individuale di lavoro.

## **RISERVE E PREFERENZE**

### **Riserve**

Nel presente bando - relativamente ai candidati che si siano utilmente collocati nella graduatoria finale degli idonei ed in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura - sono riservati n. 24 posti sul totale dei posti messi a concorso.

Tale riserva opera fino ad un massimo di n. 18 posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui agli artt.1014 e 678 del Decreto Legislativo n. 66/2010 (volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito; ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta), secondo le previsioni di dette norme.

I candidati interessati dovranno, pena la non applicazione della riserva, dichiarare nella domanda di ammissione il dato relativo alla Forza Armata e Comando presso cui è stata effettuata la ferma e il relativo periodo; alla domanda potrà essere allegata la relativa documentazione.

I restanti n. 6 posti riservati, nonché i posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva come sopra indicata, saranno attribuiti a candidati aventi diritto alla riserva ai sensi dell'art. 17, co.2, del Regolamento Regionale n. 3/2015, assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Regione Emilia-Romagna, classificati in categoria C, con anzianità



di servizio maturata nella stessa categoria con contratto a tempo indeterminato presso l'Ente di almeno due anni alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Per il numero di posti riservati che risultino non assegnati a favore degli aventi diritto di cui alle precedenti categorie, è inoltre prevista l'applicazione della riserva, secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria finale di merito e a parità di diritto, a favore dei seguenti soggetti:

- a. ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione, hanno maturato almeno tre anni di servizio nella categoria D alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna;
- b. ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n.75/2017, a favore del personale non dirigenziale in possesso di tutti i seguenti requisiti:
  - risulti titolare, successivamente alla data del 28/08/2015, di un contratto di lavoro flessibile presso la Regione Emilia-Romagna;
  - abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso la Regione Emilia-Romagna;
- c. ai sensi dell'Art. 2-bis, comma 42, del D.L. n.148/2017 come convertito con modificazioni con L. n.172/2017, e secondo le previsioni dell'art. 4, comma 2 bis, della L.R. n. 25/2017, a favore del personale non dirigenziale titolare di contratti stipulati ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che posseda tutti i seguenti requisiti:
  - risulti titolare di un contratto di lavoro flessibile stipulato ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, presso la Regione Emilia-Romagna o la struttura del Commissario Delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna di al D.L. n. 74/2012 ed Ordinanza commissariale n. 31/2012;
  - in forza di uno o più contratti stipulati ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, abbia prestato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni continuativi di attività presso la Regione Emilia-Romagna o la struttura del Commissario Delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna.

I candidati aventi i requisiti per usufruire di una delle tipologie di riserva sopra specificate dovranno fornire espressamente la relativa dichiarazione nella apposita sezione della domanda di ammissione.

I posti riservati non utilizzati saranno attribuiti ai candidati non riservatari utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della stessa.

### **Titoli di preferenza**

Per i candidati che si sono classificati nella graduatoria finale a parità di punteggio, la precedenza verrà stabilita valutando, nell'ordine, i seguenti titoli di preferenza:

- a) aver prestato periodi di servizio come "lavoratori socialmente utili" nei limiti ed ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 3 D.Lgs. n. 468/97;
- b) minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2, comma 9, L. 191/98.

Il titolo verrà valutato solamente se dichiarato nella domanda di ammissione alla procedura di selezione.

## **DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche come sotto indicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 13/09/2019.**

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

### **Modalità**

I candidati dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>).

### **Allegati**

Alla candidatura on-line dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla procedura, la scansione in formato PDF di un documento di identità in corso di validità.

I candidati potranno altresì allegare il proprio curriculum vitae in formato europeo, a precisazione delle dichiarazioni richieste dalla domanda e per fini meramente conoscitivi, nonché ogni altra documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese riguardo a:

- il possesso dei requisiti richiesti;
- il diritto ad usufruire di riserva, come specificata alla relativa sezione del presente Avviso;
- i titoli richiesti in valutazione.

### **Richiesta di ausili**

Il candidato interessato dovrà inoltre specificare in domanda l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, allegando alla domanda l'**apposita certificazione** attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4 L. 104/1992), nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili o tempi aggiuntivi.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

### **CAUSE DI NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione cui non risulti allegata la scansione in formato PDF di un documento di identità in corso di validità;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso.

### **AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

L'Amministrazione provvederà a verificare d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura.

Con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati che avranno presentato regolare domanda, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in esito alla prova scritta, e limitatamente ai candidati ammessi alla prova successiva, e saranno esclusi i soggetti che risulteranno privi dei requisiti previsti.

Qualora la domanda risulti parzialmente priva della dichiarazione relativa al possesso di taluno dei requisiti, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere l'integrazione all'interessato fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

I candidati che nella domanda di partecipazione alla procedura abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di uno dei requisiti richiesti per l'accesso agli organici regionali, sono esclusi dalla procedura, senza richiesta d'integrazione.

In mancanza dei requisiti richiesti l'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura.

Per i candidati che non hanno cittadinanza italiana, l'accertamento riguardo all'adeguata conoscenza della lingua italiana verrà effettuato nel corso della prova orale.

La Commissione esprimerà un giudizio di idoneità o non idoneità; la non idoneità comporterà l'esclusione dalla procedura.

### **COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA E ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Riguardo all'ammissione o esclusione dei candidati, ed anche riguardo alla prima prova della selezione, ivi compresa l'eventuale prova preselettiva, i candidati verranno informati mediante apposito comunicato che sarà pubblicato in data **23 ottobre 2019** sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente

www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: “Leggi Atti Bandi”, “Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi” - sezione “Procedure selettive pubbliche”, al link relativo alla presente procedura.

Detta pubblicazione avrà valore di comunicazione, nonché di eventuale convocazione per i candidati a tutti gli effetti di legge.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, è nominata la commissione esaminatrice, composta da esperti di comprovata competenza nelle materie oggetto della selezione.

La commissione è composta:

- da un dirigente della Regione Emilia-Romagna, con funzioni di Presidente;
- da due esperti, scelti nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, o esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

I membri della commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

La commissione potrà essere integrata da esperti in lingua inglese e informatica.

La segreteria della commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA**

La procedura si svolge per valutazione dei titoli ed esami, ed è finalizzata ad accertare l'idoneità dei candidati a svolgere le attività afferenti la categoria D, famiglia professionale “Specialista della trasformazione digitale”.

Il punteggio massimo conseguibile nella selezione è fissato in 70 punti, di cui 10 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove d'esame.

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta; in tal caso riguarderà i soli candidati presenti alla prova e dovrà comunque precedere la correzione degli elaborati. Il punteggio verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

La graduatoria finale degli idonei è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e del punteggio conseguito nelle prove d'esame. Nella formazione della graduatoria finale degli idonei non si terrà conto del punteggio conseguito nell'eventuale preselezione.

### **PRESELEZIONE**

Qualora il numero delle domande di ammissione sia pari o superiore a 200 unità, potrà essere effettuata una prova preselettiva.

L'eventuale prova preselettiva verrà svolta dalla Commissione esaminatrice, anche tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato.

La preselezione consisterà in una prova per test finalizzata all'accertamento delle conoscenze di base relativamente alle materie su cui verterà la prova scritta. Potrà essere inoltre integrata con quesiti relativi alla soluzione di problemi di tipo logico – deduttivo – numerico e di cultura generale.

I criteri di valutazione della prova preselettiva, ai fini dell'ammissione alla selezione, saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice e resi noti ai candidati prima dello svolgimento della preselezione.

Ad esito della prova preselettiva la Commissione stilerà una graduatoria e con provvedimento del Responsabile del Servizio “Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio” saranno ammessi alle successive prove d'esame i candidati che si siano collocati nelle prime 170 posizioni in ordine di punteggio, nonché i candidati in posizione di parimerito con l'ultimo, e che abbiano comunque risposto in modo esatto ad almeno 1/3 delle domande proposte.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Il giorno dell'espletamento della prova preselettiva saranno rese note ai partecipanti le modalità di comunicazione dell'esito della preselezione nonché le modalità di convocazione alla successiva prova scritta.

Ai sensi della legge n. 104/1992, e ss.ms.ii. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Il concorrente dovrà documentare il diritto all'esenzione dalla eventuale preselezione allegando alla domanda la documentazione attestante la percentuale di invalidità.

### **TITOLI VALUTABILI**

- Master universitario di I e/o II livello conseguiti da non oltre 10 anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione della candidatura per la presente procedura (max 3 punti)
- Laurea Vecchio Ordinamento/Specialistica/CU/Magistrale (max 3 punti sulla base della seguente graduazione: 3 punti per le lauree afferenti le aree scientifica e sociale; 1 punto per le lauree non rientranti nelle aree sopracitate);
- Dottorati di ricerca conseguiti da non oltre 10 anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione della candidatura per la presente procedura (max 4 punti sulla base della durata in anni e frequenza certificata).
- Altri titoli (max 1 punto)

Il totale dei punti assegnati ai titoli non può superare i 10 punti.

### **PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame consistono in prova scritta e prova orale.

### **Prova scritta**

La prova scritta potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione delle stesse:

- prova scritta con contenuto teorico, predisposta anche in forma di domande a risposta sintetica aperta, combinata, eventualmente, a quesiti a risposta chiusa;
- prova tecnica o pratico-attitudinale.

riguardo a:

### **COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti tecnico professionali delle attività lavorative della presente famiglia professionale:

- Fondamenti e capacità pratiche in materia di strutture dati e algoritmi;
- Fondamenti e capacità pratiche di calcolo delle probabilità e statistica;
- Conoscenze di analisi matematica, statistica, elementi di algebra e geometria, capacità di calcolo e di analisi dati;
- Fondamenti e capacità di applicazione sul campo di teorie, metodi e linguaggi per la progettazione, la gestione e l'interrogazione di basi di dati relazionali (standard ISO/IEC 9075-1:2016 e ISO/IEC 9075-2:2016);
- Nozioni sui sistemi NoSql per la gestione dell'informazione non strutturata e la classificazione di dati, immagini e documenti;
- Nozioni sulle tecniche di Business Process Modelling e Business Process Management;
- Tecniche di analisi, progettazione e test di processi digitali con particolare attenzione al ridisegno dei servizi pubblici come delineato nel piano triennale AGID 2019/2021;
- Architetture e tecniche per il consolidamento, l'analisi e la presentazione dei dati: processi ETL (Extract, Transform, Load) per il consolidamento dei dati su Datamart, Datawarehouse, piattaforme di Business Intelligence e soluzioni di data analysis e data visualisation;
- Evoluzione dell'organizzazione dei dati: dalla Business Intelligence ai Big Data. Differenze e sfide tecnologiche;
- Nozioni in materia di architetture di cloud computing e integrazioni con ambienti legacy per la realizzazione di sistemi ibridi con particolare riferimento al cloud nella PA (linee guida AGID);
- Nozioni in materia di tecnologie e ambiti applicativi dei sistemi basati su Intelligenza artificiale e machine learning quali: assistenti virtuali e chatbot, image processing, automatic Language processing, manutenzione predittiva;
- Tecniche per la progettazione di sistemi distribuiti, applicazioni web e applicazioni mobili;
- Gli standard in materia di rappresentazione, trattamento e interoperabilità dell'informazione geografica in formato aperto (OGC Standards - <http://www.opengeospatial.org/docs/whitepapers> );
- Caratteristiche, potenzialità, limiti e rischi delle piattaforme di comunicazione e collaborazione digitale: Posta elettronica, PEC, social network pubblici e privati, piattaforme di social collaboration aziendali;

- Nozioni in materia di service management dei servizi e delle risorse ICT tramite il framework ITIL (Information Technology Infrastructure Library - <https://www.axelos.com/best-practice-solutions/itil/what-is-itil> );
- Nozioni in materia di networking TCP/IP e differenze con il modello OSI (Standard ISO/IEC 7498);
- Nozioni in materia di architetture e standard LDAP, DSML e Identity and Access Management (ISO/IEC 24760-1/2/3);
- Nozioni in materia di sicurezza informatica e di ethical hacking per migliorare la sicurezza;
- Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015) - CIRCOLARE AGID 18 aprile 2017, n. 2;
- L'Organizzazione dei Servizi ICT nella PA nazionale e Regionale con particolare riguardo a:
  - o Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005)
  - o Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019 – 2021 (<https://www.agid.gov.it/it/agenzia/piano-triennale>)
  - o Lo sviluppo della società dell'informazione in Regione Emilia-Romagna (L.R. 11/2004)
  - o L'agenda Digitale della Regione Emilia-Romagna (ADER) e il programma operativo annuale 2019 (<https://digitale.regione.emilia-romagna.it/>).

### **COMPETENZE TRASVERSALI**

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti trasversali a tutte le posizioni di lavoro regionali riepilogati di seguito:

- Diritto costituzionale con particolare riferimento ai principi fondamentali e all'assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II, della Costituzione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea 2012/C 326/02);
- Lo Statuto regionale, gli organi di governo della Regione Emilia-Romagna e il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- L'assetto delle competenze e delle funzioni in Regione Emilia-Romagna e seguito del riordino istituzionale disposto dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi (L.241/1990);
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, Dlgs 39/2013, Dlgs 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni; (Dlgs.165/2001, DPR 62/2013, Dlgs 150/2009);
- Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna - L.R. n. 43/2001.
- Il codice dei contratti pubblici: principi generali

### **ATTITUDINI DIGITALI E LINGUISTICHE**

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti attitudini digitali e linguistiche:

- Utilizzo dei principali strumenti di office automation con particolare riferimento agli ambienti collaborativi in cloud;
- Abilità e conoscenza nell'uso dei principali programmi per la gestione dei dati.
- I corretti comportamenti individuali per aumentare la sicurezza informatica;
- Comprensione approfondita dell'inglese tecnico utilizzato in campo ICT;
- Conoscenza dei device e delle APP per device mobili;

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30 o equivalente punteggio riparametrato. Qualora la prova scritta sia organizzata tramite una combinazione di prove il punteggio di 21/30 deve essere ottenuto in ciascuna delle prove ed il risultato finale sarà costituito dalla media dei punteggi conseguiti nelle prove sostenute.

Le modalità di comunicazione dell'esito della prova scritta saranno rese note ai partecipanti il giorno dell'espletamento della prova medesima.

### **Prova orale**

La prova orale prevede l'approfondimento delle conoscenze sulle materie oggetto della prova scritta necessarie per l'espletamento delle competenze richieste per la famiglia professionale "Specialista della trasformazione digitale" e del ruolo che andrà a ricoprire nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative ed inserirsi proficuamente nell'organizzazione regionale. Nell'ambito della prova orale verrà altresì verificata la conoscenza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 905/2018.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

### **FORMAZIONE E DURATA DELLA GRADUATORIA**

Al termine della prova orale la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria degli idonei, sommando i punteggi della prova scritta e della prova orale di ciascun candidato con il punteggio assegnato ai titoli.

La graduatoria finale e gli atti della procedura selettiva sono trasmessi al Responsabile del procedimento che verificherà la regolarità delle operazioni espletate dalla Commissione.

Nel caso di candidati idonei classificatisi in graduatoria con pari punteggio, il Responsabile del procedimento provvede a sciogliere la parità applicando i seguenti titoli di preferenza ai sensi dell'art. 16 comma 5 del Regolamento regionale n. 3/2015:

- aver prestato periodi di servizio come "lavoratori socialmente utili" nei limiti ed ai sensi dell'art.12, commi 1 e 3 D.Lgs. n.468/97;
- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2, comma 9, L. n.191/98.



Con provvedimento del Responsabile del Servizio “Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio” verranno applicate le riserve, approvata la graduatoria finale degli idonei e dichiarati i vincitori della selezione.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito Internet regionale, seguendo il percorso sopra citato, al link della presente procedura.

La graduatoria conserva validità per tre anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria finale degli idonei secondo quanto previsto all'art. 14-ter del D.L. 4/2019, convertito dalla L. 28 marzo 2019 n. 26, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori, nel rispetto dell'ordine di merito.

### **CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI DEI CANDIDATI**

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art.75 del medesimo Decreto.

### **ASSUNZIONE E ASSEGNAZIONE**

Nel rispetto delle disposizioni di legge e della verifica degli andamenti della programmazione dei fabbisogni, le assunzioni a tempo indeterminato presso l'organico della Regione Emilia-Romagna avverranno sulla base della programmazione annuale secondo i vincoli e le previsioni definiti nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2019-2021 di cui all'Allegato B) alla deliberazione di Giunta n.1001/2019, a norme di finanza pubblica invariate.

Con riferimento alla graduatoria finale di merito, l'amministrazione, nel rispetto dei titoli di riserva, provvederà a pubblicare il piano delle assunzioni da realizzare entro il termine di validità della graduatoria e sulla base degli andamenti della programmazione dei fabbisogni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1001/2019.

I candidati convocati per l'assunzione saranno invitati nuovamente a dichiarare il possesso dei requisiti necessari per l'accesso all'organico regionale – già dichiarati nella domanda di partecipazione e che devono sussistere al momento dell'assunzione – e a sottoscrivere il contratto individuale nei termini stabiliti dal contratto collettivo vigente.

L'assunzione, con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella Categoria D – posizione economica iniziale D.1; la posizione lavorativa verrà definita al momento dell'assegnazione alle strutture dell'organico della Regione Emilia-Romagna.

La struttura di assegnazione verrà disposta con riferimento ai fabbisogni professionali così come dettagliati nell'ambito della delibera di Giunta Regionale n. 1001/2019; la sede di

assegnazione potrà essere disposta nell'ambito delle strutture territorialmente dislocate sul territorio regionale.

Nel rispetto di quanto disposto nell'art. 14-bis co. 5 septies del D. L. n. 4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n.26, i vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo della graduatoria ai sensi del citato art. 14-ter D.L. n. 4/2019, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Non verrà convocato per l'assunzione il candidato che risulti già inquadrato nella medesima categoria a seguito di procedura selettiva interna afferente la medesima famiglia professionale prevista nell'ambito della programmazione di cui alla delibera n. 1001/2019.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego al momento dell'assunzione in servizio.

La non accettazione della proposta di assunzione e tempo indeterminato comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale della procedura selettiva.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016<sup>(2)</sup>.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive pubbliche", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

### **INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti e i comunicati dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Procedure selettive pubbliche", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla presente procedura.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni causato da non esatte dichiarazioni da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda, né per eventuali

disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova ivi compresa la preselezione.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, numero verde 800-662200 oppure 800-955157, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e il lunedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30. Indirizzo di posta elettronica: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it). L'URP osserva il seguente calendario di chiusura al pubblico: dal 12 al 23 agosto 2019. Durante il periodo di chiusura al pubblico sono comunque garantite le risposte a quesiti inviati tramite e-mail.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio".

Per quanto non previsto nel presente avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

**Nota 1:**

Articolo 314 – Peculato.

Articolo 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Articolo 16-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.

Articolo 317 – Concussione.

Articolo 318 – Corruzione per un atto d'ufficio.

Articolo 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità.

Articolo 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio.

Articolo 322 – Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri.

Articolo 323 – Abuso d'ufficio.

Articolo 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio.

Articolo 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio.

Articolo 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.

Articolo 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica.

Articolo 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità.

Articolo 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Articolo 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

**Nota 2:**

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

# FAMIGLIA PROFESSIONALE SPECIALISTA DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Le unità da acquisire con la presente procedura potranno svolgere attività specialistiche, negli ambiti sottoindicati:

### **Supporto ai processi di trasformazione digitale dei servizi dell'ente**

- Mappare i processi dell'ente e ridisegnarli in una logica "digital first" integrando tecnologie e piattaforme digitali con l'obiettivo di migliorare la fruibilità dei servizi e l'automazione delle attività di front office e back-Office;
- Partecipazione alle attività di engagement dei collaboratori nella diffusione di piattaforme e modelli organizzativi digitali;
- Collaborare, individuando modelli di monitoraggio e rappresentazione dei risultati, alla elaborazione del piano di trasformazione digitale e delle misure tecnologiche e organizzative per la sua attuazione;
- Accompagnare gli utenti e la struttura organizzativa regionale nel cambiamento dei modelli di collaborazione interna per migliorare efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- Contribuire alla individuazione di nuovi modelli di Digital Workplace a disposizione della struttura organizzativa regionale integrando dati e informazioni presenti sui sistemi legacy per incrementare l'automazione dei processi, l'accesso alle informazioni e la mobilità dei collaboratori;
- Individuare processi o fasi di processo robotizzabili suggerendo percorsi di accompagnamento per modificare le prassi operative interne;
- Individuare e realizzare integrazioni di dati e documenti per facilitare l'accesso alle informazioni da parte dei diversi operatori interni ed esterni all'amministrazione;

### **Supporto cartografico e basi di dati geografiche**

- Curare la progettazione, la direzione lavori, il collaudo e la diffusione di basi informative geografiche e cartografiche
- Supportare la progettazione e sviluppo dei sistemi per la fruibilità dei dati geografici e cartografici con altre strutture o amministrazioni pubbliche
- Curare la trasformazione di banche dati grafiche e cartografiche nel formato Open Data da pubblicare sui portali regionali;
- Collaborare alla realizzazione dei rilievi tecnici sul territorio per attività di studio e/o preliminari a progetti di intervento
- Contribuire alle attività di progettazione di grandi opere e di supervisione in fase di realizzazione grazie anche all'utilizzo di specifici applicativi informatici.

### **Analisi statistica**

- Contribuire allo sviluppo e coordinamento di progetti di analisi su tematiche di rilevanza Regionale con particolare riguardo alle dimensioni demografiche, socioeconomiche, socio-sanitarie e di sviluppo e tutela del territorio;
- Definire la metodologia di analisi più idonea alla tipologia di indagine pianificata in base ai fabbisogni dell'utenza;
- Supportare l'impostazione dei flussi informativi, procedendo all'organizzazione, raccolta, controllo dei dati;
- Provvedere all'elaborazione dei dati e produrre conseguenti report, documenti e pubblicazioni anche in formato Open Data;
- Collaborare alla progettazione e realizzazione di basi dati statistiche

### **Sviluppo e gestione di piattaforme digitali a supporto dei processi dell'ente**

- Analizzare e progettare nuove piattaforme digitali in base all'analisi dei processi, alla necessità dell'utenza, agli standard e alla rispondenza ai criteri di qualità e sicurezza individuati per l'insieme del sistema informativo regionale, anche utilizzando tecniche di Service Design quali il Design Thinking e le metodologie di sviluppo Agile;
- Individuare soluzioni di personalizzazione e manutenzione delle soluzioni applicative e dei portali regionali in relazione alle diverse tipologie di utenti ed alle esigenze di evoluzione tecnologiche.
- Gestire l'intero ciclo di sviluppo, pianificando e coordinando le risorse e le attività ed elaborando interventi correttivi per il raggiungimento dell'obiettivo
- Progettare e contribuire alla realizzazione e all'aggiornamento tecnico delle componenti hardware e software di infrastrutture geografiche, cartografiche e topografiche.
- Supportare la progettazione e sviluppo dei sistemi per la fruibilità dei dati geografici, cartografici e topografici con altre strutture o amministrazioni pubbliche;
- Garantire il rispetto degli standard di accessibilità e usabilità individuati per l'insieme del sistema informativo regionale

### **Gestione delle infrastrutture ICT**

- Effettuare la pianificazione strategica ed operativa dei sistemi tenendo presente tutte le diverse componenti architettoniche, applicative, delle risorse e dei servizi
- Progettare ed organizzare il sistema (informativo, informatico, telematico) con riferimento ai diversi processi: di sviluppo, di deployment e di conduzione a regime;
- Redigere studi di fattibilità ed effettuare analisi costi-benefici ed analisi dei rischi avendo a riferimento il costante benchmarking con le offerte dei servizi in cloud dei mercati pubblici e privati;
- Monitorare lo sviluppo dei progetti informatici assicurandone lo standard dei parametri e requisiti definiti;
- Coordinare le attività di verifica e di implementazione dei progetti;
- Analizzare e monitorare il sistema informatico regionale o parti di esso, progettandone integrazioni, revisioni o modifiche in relazione alle esigenze dell'utenza ed alle più avanzate soluzioni tecnologiche:
- Presidiare le attività connesse al funzionamento e al monitoraggio dell'efficienza e dei server e reti di comunicazione:
- Installare, configurare e gestire i sistemi informatici di organizzazioni di grandi dimensioni integrati con soluzioni presenti nei cloud pubblici e privati;
- Progettare ed amministrare architetture server, storage, database, reti di comunicazione, sistemi di cablaggio e di sicurezza informatica in relazione alle linee guida regionali e alle disposizioni normative;
- Coordinare le attività di aggiornamento, sostituzione delle attrezzature informatiche nella struttura di riferimento.